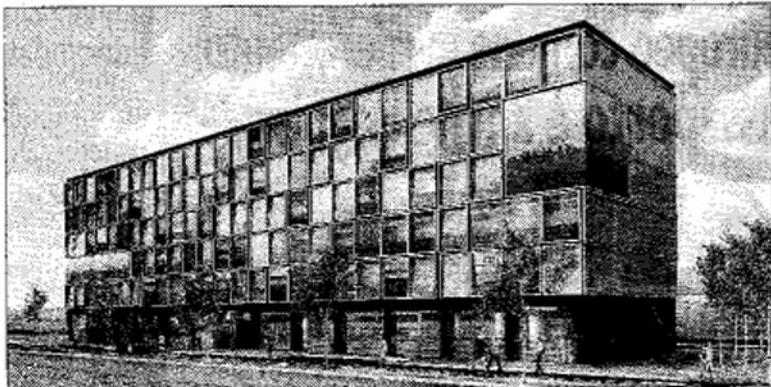


## Commessa internazionale di 40 milioni per l'impresa di Tavagnacco

Il primo hotel sarà inaugurato a marzo vicino all'aeroporto di Amsterdam: 230 camere con materiali di alta qualità. L'accordo prevede in tutto 5.000 spazi



Le camere del CitizenM e l'arredatura dell'albergo gli arredi sono del gruppo Interni di Tavagnacco



# Interna arreda container a 5 stelle

*È l'ultima frontiera alberghiera: stanze di lusso da 15 metri quadrati*

**TAVAGNACCO.** L'idea da cinque stelle, ma in un unico spazio, quello di un container marittimo: è la nuova frontiera del "luxury" alberghiero, quello delle stanze dotate dei più moderni comfort, dotazione di stoffe pregiate, col meglio della tecnologia - tv a plasma, musica, luci, climatizzatore personalizzati - ma a prezzi low cost, compatibili con moduli prefabbricati, extra per le navi da crociera.

A lanciare in Europa la sfida delle "5 stelle" per tutti è CitizenM, un nuovo marchio per l'hotel berlino nato da una partnership tra l'olandese Conventis, il gigante tecnologico Philips e l'azienda di design Vltra, gruppo che per mettere in pratica questo ambizioso progetto si è affiliato al Gruppo Interni, azienda italiana del costruttore per locande di lusso. Il primo albergo dovrebbe essere inaugurato entro un paio di mesi vicino all'aeroporto di Schiphol, ad Amsterdam, quando sarà battuto il record al primo container dell'"albergo-container", 230 stanze che promettono di rivoluzionare l'idea dell'ospitalità.

La commessa assicurata dal Gruppo Interni è di 40 milioni di euro e in base all'accesso, in società di Tavagnacco realizzerà l'arredamento delle prime cinque stelle convegni degli alberghi container in costruzione nei prossimi cinque anni. All'interno di ciascuna camera (con volume standard) 230 metri di lunghezza per 6,90 di larghezza, Interna Container curerà la realizzazione chiave in mano di un arredo disegnato ad hoc dallo studio Concrete. Particolarità di questo nuovo concetto dell'ospitalità alberghiera è l'ispirazione tratta diretta-

### IL PRESIDENTE

«La messa a punto dei mobili impegna l'azienda da 3 anni»

**TAVAGNACCO.** L'idea della CitizenM è rivoluzionaria anche perché con questo nuovo concept di albergo il personale di proprietà è ridotto al minimo e la stanza di albergo si presta esclusivamente via internet, mentre il check-in si fa da soli utilizzando la propria carta di credito come chiave della propria stanza.

«Preferire a questo progetto è stato un modo di grande soddisfazione per Interni perché in questo caso, come per il Bora Welt di Monaco di Baviera si tratta di un progetto assolutamente innovativo, al quale siamo appassionati da un contributo essenziale grazie al nostro know-how e alla nostra esperienza», sottolinea Diego Trevis, presi-

dente di Interni Holding. «Se si considera che per la tecnologia il partner di CitizenM è Philips si comprende come sia stato importante per noi essere stati in grado di trovare partner fondamentali per tutti gli aspetti. Dopo una lunga fase di gestione commerciale e tecnica lo sviluppo dei concept, dei progetti e dell'implementazione ha impegnato l'azienda di Tavagnacco per quasi 3 anni, con un investimento di circa 1 milione di euro. Interni Contract ha iniziato la produzione e in futuro, dopo il CitizenM di schiphol, lavoreremo su nuovi alberghi di Amsterdam, Parigi e Glasgow. Il programma prevede l'allestimento di almeno 5 mila camere nei prossimi 5 anni».

### IL PRECEDENTE

A Monaco ha "vestito" il Bora Welt



**TAVAGNACCO.** Il Gruppo Interni di Tavagnacco, di Diego Trevis, sta operando nel settore dei progetti di alta gamma destinati all'industria dell'ospitalità e del contract. Il fatturato 2005 è pari a 20 milioni di euro e, recentemente, a Monaco di Baviera ha messo in mostra le proprie capacità progettuali e qualitative "vestendo" il Bora Welt, nuova fondazione sede della casa autonoma tedesca bavarese. Un progetto da 1 milione di euro che ha consentito la concezione di spazi d'arredo accolti da tutto il pianeta e lo apriti, quello di uso dei maggiori centri tedeschi.

mento dagli alloggi degli yacht di lusso e dagli interni dei jet privati.

CitizenM ha costruito in Olanda una fabbrica dedicata alla produzione seriale delle stanze, che misurano ognuna 14 metri quadrati ed offrono caratteristiche comuni ed ottimizzate per comfort, design e funzionalità. I moduli, arredati e pronti all'uso, sono trasportati con camion nel container ed installati

in breve tempo. In questo modo un albergo può essere ultimato in soli nove mesi. Certo, naturalmente l'albergo-container non è la realizzazione di un partito leopoldo sacrificato per rispondere alle esigenze funzionali della sovrapposizione dei moduli. Ma all'interno la musica cambia: «Le stanze», assicura CitizenM, «possono es-

sere personalizzate con la prenotazione on-line, e così è possibile selezionare la musica, la luce, la temperatura. Attende che il cliente può optare con sé - anche in altri alberghi della catena, grazie alla key card, a tecnologia RFID, che conserva le impostazioni predefinite ed essere ripristinate automaticamente al momento del soggiorno successivo. L'azienda italiana, grazie alle

credenziali e professionalità della propria struttura tecnica, ha prevalso su concorrenti internazionali ed è stata prescelta per la partecipazione a tutte le fasi preliminari di studio e progettazione che hanno consentito l'implementazione e la messa a punto della camera tipo, rendendola di fatto possibile la realizzazione.

Per il primo hotel, Interna sta utilizzando in questi giorni le 230 camere che presentano caratteristiche uniche anche riguardo ai materiali, scelti solo tra quelli di migliore qualità e tenuti lancia-letto per i pavimenti, acciaio inox e vetro per le finiture e gli accessori, eccellenza per i sanitari e polce per gli irrobotti. Tra i posti d'arredo, un'originalità speciale è il letto doppio di forma quadrata (2,20 metri x 2,20 metri) che si può utilizzare in un unico oppure nell'altro che prevede un sistema per coadiuvare le piastre e il riscaldamento della stanza. Uniche anche le due cabine doccia e toilet che sono ricavate anch'esse all'interno del modulo. L'idea di fondo di questo nuovo concept di hotel è quello di offrire un'affordabile luxury, ossia lusso alla portata di tutte le tasche, avendo in mente un particolare target di riferimento: i cittadini "30", appunto, dove 30 sta per trenta. I CitizenM sono tutti colorati e specificano dalla società olandese ideatrice del progetto - che viaggiano spesso per le ragioni più svariate: turismo, affari, shopping, visite agli amici e hanno bisogno di luoghi che li facciano sentire come a casa, dal design accattivante e di ottimo comfort, ma senza superflui ornamenti o senza servizi inutili.